

Petrucci alla presentazione dei Mondiali di Verona



8th World Bridge Championships – Verona 9 / 24 giugno 2006

Niente calcio, per favore: oggi parlo solo di bridge e di una Federazione che ha la bella abitudine di vincere e ... tanto". Queste le prime parole del Presidente del CONI Gianni Petrucci quando, assalito da giornalisti e telecamere, ha fatto il suo ingresso nella sala del CDA di Veronafiere per partecipare alla presentazione dei Campionati Mondiali di Bridge che si svolgeranno nella città scaligera dal 9 al 24 giugno. Una presenza importante a testimonianza dell'attuale valenza del bridge italiano, della sua riconoscibilità come sport a tutti gli effetti e della sua precisa collocazione nell'ambito del pianeta CONI.

Presenti alla conferenza stampa, oltre a Gianni Petrucci, gli Enti e Istituzioni che hanno fornito il loro concreto supporto sia in termini economici, sia organizzativi. Patrocinatori, sponsor, ma anche partners, tutti uniti in una efficiente squadra interistituzionale, denominata 'Mondo Bridge', per fare divenire l'evento bridgistico internazionale, una eccezionale opportunità di promozione e sviluppo delle tante realtà presenti sul territorio. E nella inconsueta veste di 'anchorman' Enrico Ghinato, Responsabile Operativo del Comitato Organizzatore, nonché vicepresidente della Camera di Commercio, altro fondamentale partner dell'"operazione-mondiali", dopo avere presentato gli illustri ospiti, ha sottolineato proprio la particolare struttura di un Comitato Organizzatore che, avvalendosi di professionalità specifiche, seppur provenienti da realtà molto diverse, potrebbe divenire un modello permanente di operatività "Per trasformare la nostra splendida città - dichiara Ghinato - da 'Verona mordi e fuggi' in una 'Verona polo di destinazione turistica'.

E chi per primo ha colto, in tal senso, le grandi potenzialità dell'evento, è stato Massimo Giorgetti, Assessore allo Sport della Regione Veneto. Dal tangibile appoggio e contributo della Regione una semplice idea ha potuto trasformarsi in una bellissima realtà. "Quando due anni fa" - afferma Giorgetti - il presidente della FIGB Gianarrigo Rona me ne parlò, ne fui subito entusiasta. Grande estimatore di questo sport della mente, in grado di esaltare tutte le capacità di questa straordinaria parte del nostro corpo, ho subito compreso non solo il valore strettamente tecnico-agonistico della competizione, ma anche il significativo indotto che circa 30.000 persone (n.d.r.: queste le presenze previste a Verona nelle due settimane di gara) avrebbero creato per i settori alberghieri, del commercio, della ristorazione e del turismo in genere".

Ospite, ma anche partner, come ha tenuto a precisare Luigi Castelletti, presidente di Veronafiere, l'efficiente e polivalente struttura che si è posta l'obiettivo di garantire agli appassionati la migliore ospitalità possibile in termini di servizi efficienti e puntuali e di risposte concrete e di qualità.

Un saluto e un augurio affinché l'esperienza veronese rimanga un ricordo indelebile nella memoria dei bridgisti provenienti da ogni parte del mondo, giunge da parte dell'Assessore allo Sport e Turismo della Provincia, Antonio Pastorello.

L'intervento, ovviamente più atteso, quello del Presidente del CONI. Gianni Petrucci, dopo avere rammentato gli splendidi ricordi, soprattutto cestistici, che lo legano tuttora alla città scaligera, ha sottolineato ancora una volta il posto privilegiato che il bridge italiano con i suoi titoli continentali, mondiali e olimpici, occupa all'interno del CONI, promettendo, compatibilmente ai propri impegni che nel mese di giugno non saranno pochi, di ritornare a Verona per assistere in diretta alla competizione.

Presente anche la RAI con il Dott. Cesare Pierleoni, in rappresentanza del Direttore Generale Alfredo Meocci che, nel proprio discorso, ha assicurato una copertura massiccia dell'evento e, ovviamente, il Presidente della FIGB ed EBL Gianarrigo Rona. Dopo avere ringraziato Gianni Petrucci e tutti gli amici che hanno fatto parte della cordata 'pro-mondiali', con un particolare accenno alla fondamentale collaborazione della Regione e di Massimo Giorgetti, ha chiarito alcuni aspetti della competizione: il record di nazionalità presenti, tra le quali le new entry Reunion, Mauritius e Botswana; l'importante escalation informatica, grazie alla quale in tutto il pianeta si potranno seguire in diretta su Internet, gli incontri più significativi di ogni giornata di gara del mondiale; la presenza della più sofisticata tecnologia per garantire a bridgisti e staff la gestione precisa ed immediata di risultati e classifiche.

La chiusura della conferenza stampa é stata affidata a Luca Darbi, consigliere della Federazione Italiana Gioco Bridge, ma anche principale referente di 'Mondo Bridge', che ha voluto ricordare i membri del nucleo storico che nel 2004 hanno dato il via alla creazione di quello che può ritenersi, a giusta ragione, un modello organizzativo senza pari nel mondo del bridge, ma non solo: Gianarrigo Rona, Giovanni Maci (segretario generale della Federazione), Giancarlo Principe (presidente comitato regionale veneto), Camillo Norbiato (presidente CONI veneto), Paolo Clair, (membro FIGB e responsabile settore insegnamento).

Per tutti, bridgisti, appassionati e sportivi l'appuntamento é per il 9 giugno, data in cui si inaugurerà ufficialmente l'ottava edizione dei Campionati Mondiali
